

LA RASSEGNA PATROCINATA DAL SECOLOXIX E RADIO19

PIANACCI UN'ESTATE DA RECORD

DUE MESI di spettacoli, concerti e iniziative seguite da migliaia di genovesi. È il lusinghiero bilancio di "Che esatate alla Pianacci", rassegna che - partita il 17 giugno e conclusa il 19 agosto, ha movimentato le serate del Cep di Pra', quartiere altrimenti dimenticato nella programmazione di eventi musicali e di spettacolo. Sostenuta dal Comune di Genova, dalla Circoscrizione VII Ponente, dalla Fondazione Carige, dal Voltri Terminal Europa, da Amiu, dal *Secolo XIX* e da *Radio19*, la rassegna è giunta al suo decimo compleanno. Doveroso, quindi, un bilancio della stagione.

Secondo i dati resi noti dagli organizzatori quest'anno alla Pianacci sono sì registrata la presenza di almeno 7000 spettatori che hanno assistito ai dieci spettacoli musicali e non andati in scena nella struttura di via della Bendicta 14/16, show che hanno coinvolto 161 artisti.

Una rassegna che ha degnamente celebrato il decennale dell'Associa-

zione; un decennio nel corso del quale oltre 60.000 spettatori complessivamente hanno fatto da cornice alle oltre 100 serate di spettacolo.

Spettacoli nei quali, anche quest'anno, non è mancata la cornice di solidarietà che ha consentito di offrire un concreto contributo al Centro d'ascolto di Pra', attraverso quanto liberamente offerto dagli spettatori nel corso della rassegna.

La rassegna, conclusasi con il riuscitissimo show dei DiscoInferno, ha confermato la nuova realtà del Cep: un quartiere che, nonostante la presenza dei problemi tipici di tutte le periferie urbane, sa offrire occasioni di svago che fungono da richiamo anche per molti cittadini residenti in

altri quartieri.

Di grande significato il successo ottenuto anche dalle proposte più raffinate in date nelle quali, nei dintorni, non mancavano certamente occasioni più popolari di svago; le oltre 300 persone hanno assistito alla serata con Giorgio Conte e lo Gnu Quartet, così come oltre 500 spettatori hanno assistito al Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

Gli oltre 600 coperti di cuscus e trenette al pesto, distribuiti gratuitamente nel corso della serata di fusion gastronomico-musicale-comico ligure-araba (CEP, ovvero: Cuscus E Pesto), già proposta lo scorso anno, hanno inoltre confermato la bontà dei percorsi di integrazione intrapresi, da anni, al Cep.

Gli spettacoli musicali estivi hanno ulteriormente sottolineato la nuova dimensione del Cep, ormai punto di riferimento per promuovere incontri e socialità, adatto alla frequentazione delle famiglie.

